

## 11 Giugno 2014 – Mercoledì – San Barnaba, apostolo

In compagnia di un grande apostolo, **San Barnaba**, che ha condiviso molte avventure missionarie con San Paolo, fermiamo la nostra attenzione su alcuni particolari del brano di vangelo di **San Matteo al cap.° 10°**, che riguardano la **‘missionarietà’**. Gesù disse ai suoi discepoli:

- ***Strada facendo...*** E’ un invito agli apostoli a vivere non nelle case, ma **sulle strade** per annunciare il regno di Dio. Gesù stesso, diremmo oggi, era un **‘uomo di strada’**, perché diceva che ***‘le rondini avevano un nido, le volpi una tana, ma il Figlio dell’uomo non aveva una pietra dove posare il capo’***.

Prima di ascendere al cielo Gesù ha detto ai suoi apostoli: **‘Andate in tutto il mondo...’**, non ha detto **‘restate chiusi nel Cenacolo’**, ma **‘andate, partite...’**. **Papa Francesco** commentando questo passo sia nel **pellegrinaggio in Terra Santa**, quando ha celebrato la **Messa nel Cenacolo**, sia alla **preghiera dell’Angelus** di domenica 1 giugno, ha detto che **‘la Chiesa nata nel Cenacolo, è ora ‘in uscita’**, e altre volte ha invitato i cristiani, vescovi, sacerdoti e i laici a **uscire dalla chiese** per andare nelle **‘periferie esistenziali’** ad annunciare il vangelo. Per noi le periferie esistenziali non sono le favelas dell’Argentina e di tanti Paesi poveri, ma si identificano con la nostra **famiglia**, l’ambiente di **lavoro** e di **svago**; è lì che dobbiamo dare la nostra testimonianza.

- ***Strada facendo, predicate...!***, cioè dite a tutti, con la parola e soprattutto con l’esempio, che è bello avere la fede e credere in Gesù. Predicare Gesù non è compito solo dei sacerdoti, ma di tutti i battezzati, che in forza del battesimo e della cresima, sono diventati **missionari**. I missionari non sono solo quelli che vanno in terre lontane ad annunciare il vangelo, ma **tutti siamo dei missionari**, cioè dei mandati ad annunciare il vangelo.

- ***Predicate che il regno di Dio è vicino’***. In che cosa consiste il regno di Dio? Si identifica con Gesù. **Gesù è il regno di Dio**, al quale apparteniamo per adozione, nel senso che, per mezzo del battesimo, siamo stati scelti, predestinati, fatti eredi di Gesù. Il problema allora per noi cristiani consiste nella **conoscenza e nel possesso di Gesù**. La conoscenza di Gesù si ottiene attraverso la lettura e la meditazione del vangelo, che deve diventare il libro più caro che abbiamo. Anche **papa Francesco** continua a raccomandare la **lettura del vangelo** e lui stesso in una domenica di qualche mese fa ha distribuito migliaia di vangeli ai pellegrini che assieparono Piazza San Pietro per la preghiera dell’Angelus.

La lettura del vangelo deve essere accompagnata dalla **pratica dei Sacramenti**, soprattutto della Confessione e dell’Eucaristia, che ci permettono di ricevere e di possedere Gesù nella Messa e nella comunione.

Naturalmente per conoscere e possedere Gesù non può mancare **l’azione dello Spirito Santo**, la cui missione principale è proprio quella di **svelarci il Volto di Gesù**.

La **Madonna**, la creatura che più di tutte ha conosciuto e amato Gesù, e l’apostolo **San Barnaba**, che ha dato la vita per Gesù morendo martire, aiutino anche noi a conoscerlo e ad amarlo come loro.